ORIGINALE

COMUNE DI NIBIONNO

PROVINCIA DI LECCO

Codice Ente 10619
DELIBERAZIONE N. 29
in data 17.09.2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PGT, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005.

L'anno **duemiladieci** addì **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

All'appello risultano:

NEGRI ANGELO	SINDACO	Presente
FRIGERIO ALDO	CONSIGLIERE / ASSESSORE	Presente
LAVELLI NADIA	CONSIGLIERE / ASSESSORE	Presente
PINI SERGIO TIZIANO	CONSIGLIERE / ASSESSORE	Presente
RATTI VIRGINIO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
RIPAMONTI WALTER	CONSIGLIERE	Assente
BIFFI DAVIDE	CONSIGLIERE / ASSESSORE	Presente
MEVIO LUCIA ANGELA	CONSIGLIERE / ASSESSORE	Presente
MAGGIONI ROBERTO	CONSIGLIERE / ASSESSORE	Presente
RIVA ROMANO	CONSIGLIERE	Presente
BINDA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Assente
D'ULISSE GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	Assente
REDAELLI WALTER	CONSIGLIERE	Presente
PANZUTI BISANTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
RATTI MASSIMO	CONSIGLIERE	Assente
RIGAMONTI GABRIELE	CONSIGLIERE	Assente
MAGGIONI LOREDANA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **12**
Totale assenti **5**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **Volpez Dott.ssa Raffaella.**

Il Sig. **Negri Angelo** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 17.09.2010

OGGETTO: "ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T., AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al Segretario Comunale.

Il Segretario comunale, prima dell'inizio della discussione informa i Consiglieri comunali del contenuto dell'art. 78, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 allegato all'atto di convocazione e invita gli stessi ad esaminare la propria posizione in relazione all'argomento trattato.

Il Sindaco ringrazia per la stesura del Piano di Governo del Territorio l'arch. Confalonieri Luigi, l'arch. Molteni Elena, l'arch. Fumagalli Sergio ed il Consigliere Ratti Virginio e relaziona ampiamente in merito all'argomento;

L'arch. Confalonieri Luigi illustra il P.G.T.;

Premesso che il Comune di Nibionno:

- È dotato di P.R.G. vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2005 e successiva variante di cui all'art. 2 comma 2, lett. i) L.R. 23/97 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12/04/2006 e varianti tramite procedura di sportello unico attività produttive e programmazione integrata d'intervento;
- È dotato di piano di zonizzazione acustica approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/01/2006 e di cui è in corso l'aggiornamento alla luce delle nuove "disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447" di cui al D.P.R. N. 142 del 30/03/2004 ed alle previsioni del nuovo strumento urbanistico (PGT) il territorio comunale di Nibionno;
- E' dotato di reticolo idraulico la cui individuazione è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2006 e di cui è in corso la revisione e l'aggiornamento;
- E' dotato di indagine geologico-tecnica di supporto alla pianificazione comunale, ai sensi della L.R. 41/97 e del D.G.R. 29.10.2001 n. 7/6645, e di indagine conoscitiva secondo i disposti dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2000 redatta ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 14/99 approvati unitamente al P.R.G. vigente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2005;

Premesso altresì che

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 06/09/2007 il Comune di Nibionno ha aderito al progetto di "produzione del data base topografico per i Comuni aderenti all'aggregazione Provincia di Lecco" elaborato dalla provincia di Lecco nel rispetto dei requisiti richiesti nel bando Regionale per la produzione di basi cartografiche attraverso data base topografici; progetto approvato dalla Provincia stessa con deliberazione di Giunta provinciale n. 240 del 20/09/2007;
- Nel corso dell'elaborazione del data base topografico sono stati definiti i limiti amministrativi tra Comuni confinanti mediante dichiarazione congiunta sottoscritta di condivisione dei confini e di presa d'atto che le nuove geometrie così verbalizzate saranno utilizzate in tutti gli archivi del SIT integrato - andando a sostituire gli attuali limiti amministrativi presenti sulla carta tecnica regionale - ed, in particolare, per la cartografia ufficiale dei Piani di Governo del Territorio;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 07/07/2010 l'Amministrazione Comunale ha confermato la perimetrazione dei confini del Parco Regionale della Valle del Lambro di cui

alla delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 21.12.2000 e successivo parere favorevole alla stessa, espresso nella Deliberazione di C.D.A. del Parco Regionale della Valle del Lambro n. 167 del 26.06.2001;

- Nella medesima deliberazione di C.C. n. 21/2010 l'Amministrazione Comunale ha formalmente proposto al Parco Lambro l'estensione della superficie dello stesso sul proprio territorio comunale, così come riportato anche negli elaborati di PGT;

Visto:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/09/2006 con la quale il Comune di Nibionno ha approvato la "Convenzione tra i comuni di Cassago B.za, Cremella, Monticello B.za e Nibionno per una gestione condivisa del Piano di Governo del Territorio nelle sue varie fasi";
- L'avvio del procedimento di redazione del PGT, reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio dal 20/10/2006 al 20/12/2006, mediante pubblicazione sul quotidiano "La Provincia" ed. di Lecco in data 25/10/2006, nonché mediante volantini porta a porta, manifesti e articolo sul notiziario comunale del dicembre 2006;
- La delibera di Giunta Comunale n. 110 del 12/10/2006 con la quale si è dato formalmente avvio al procedimento di redazione del PGT ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12/2005;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 20/11/2006 con la quale è stato conferito l'incarico per la redazione del PGT del Comune di Nibionno all'Arch. Confalonieri Luigi con studio in Monza;

Preso atto che la consultazione delle parti sociali ed economiche prevista dall'art. 13 comma 3 della L.R. 12/2005, è stata effettuata tramite la convocazione di due conferenze: la prima in data 22/04/2008 con i comuni associati per la gestione condivisa del PGT, tenutasi presso la sede municipale del Comune di Cremella, tramite comunicazione trasmessa dal Comune di Cassago B.za alle parti sociali ed economiche coinvolte; la seconda in data 30/07/2010, tenutasi presso la Sala Consiliare del Comune di Nibionno, tramite comunicazione trasmessa dal Comune stesso alle parti sociali ed economiche coinvolte;

Vista la proposta di documento di Piano e degli atti costituenti il PGT redatti dall'Arch. Confalonieri Luigi e trasmessi agli atti del Comune il 11.09.2010 prot. n. 11594;

Visto in riferimento alla valutazione ambientale strategica:

- L'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica riguardante il Documento di Piano del PGT di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 12/10/2006, reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale dal 16/01/2007 al 31/12/2007, mediante pubblicazione sul quotidiano "La Provincia" ed. di Lecco in data 24/01/2007, nonché mediante manifesti e articolo sul notiziario comunale del luglio 2007 oltre che sul sito internet del Comune;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 31/05/2010 con la quale è stato conferito incarico alla Dott.ssa Laura Bossi con studio in Gallarate relativo alla redazione del documento di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ai sensi dell'art. 4 della L.R n. 12 dell'11.3.2005 e successive modifiche ed integrazioni, in merito al PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO in corso di stesura;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 18/02/2009 con la quale è stata individuata l'autorità competente nell'Arch. Molteni Elena, responsabile area tecnica del Comune di Nibionno, individuati i soggetti interessati e definite le modalità di informazione e comunicazione, resi noti tramite pubblicazione della deliberazione all'albo pretorio, sul sito web comunale, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e tramite comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati;

Preso atto:

- Della prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica svoltasi a Cassago B.za in data 09/04/2007, durante la quale è stato presentato lo scenario-obiettivo di trasformazione territoriale condiviso tra i comuni di Monticello B.za, Cremella, Nibionno e Cassago B.za, e sono stati acquisiti pareri, contributi ed osservazioni in merito;
- Della bozza del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e sistema di monitoraggio, redatti dalla Dott.ssa Laura Bossi e trasmessi agli atti del Comune in data 15/06/2010 prot. n. 7526;
- Della seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica svoltasi in data 28/07/2010 presso la sede municipale del Comune di Nibionno, durante la quale sono stati raccolti i pareri degli enti ed è stata dichiarata la conclusione del procedimento di valutazione;
- Del parere motivato espresso in data 30/08/2010 sulla proposta di Documento di Piano riguardante il PGT e sul rapporto ambientale da parte dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
- Del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e sistema di monitoraggio aggiornati in base alle indicazioni emerse in sede di conferenza di valutazione finale, redatti dalla Dott.ssa Laura Bossi e trasmessi agli atti del Comune in data 09/09/2010 prot. n. 11514;

Visto in riferimento alla componente geologica, idrogeologica e sismica riguardante il PGT:
- La Delibera di G.C. n. 36 del 27.03.2007 con la quale il Comune di Nibionno ha affidato allo Studio Geologico Associato BRUZZI & CORNO, con sede in Piacenza, l'incarico professionale relativo alla stesura della relazione geologica per il P.G.T. come da L.R. n. 12/05 e come definita dalla D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005, in aggiornamento al precedente studio approvato;
- La Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 212 del 25/07/2007 con la quale è stato conferito allo Studio Geologico Associato BRUZZI & CORNO, con sede in Piacenza, l'incarico per la redazione della relazione di indagini sismiche di secondo livello riguardante il PGT del Comune di Nibionno;
- La componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1 della L.R. 12/2005, redatta dal Dott. Claudio Corno dello Studio Geologico Associato BRUZZI & CORNO, con sede in Piacenza, trasmessa agli atti del comune in data 12/03/2008 prot. 5223 e successiva integrazione in data 22/04/2010 prot. n. 5223, e la dichiarazione del 02/09/2010 nella quale lo stesso attesta la conformità dello studio redatto ai disposti del D.G.R. 8/7374 del 28.05.2008;

Visto in riferimento allo studio per la definizione del reticolo idrico minore:
- Il parere favorevole al regolamento di polizia idraulica vigente, rilasciato dalla Regione Lombardia ai sensi del punto 3 dell'Allegato B della D.G.R. 7868/2002, in data 02/03/2005 prot. 1064;
- La determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 131 del 23/06/2010 con la quale è stato affidato alla Soc. Geoinvest Srl di Piacenza l'incarico per le prestazioni professionali per l'aggiornamento dello studio sul Reticolo idrico minore;
- Gli elaborati relativi all'individuazione del reticolo idrico minore, redatti dalla Soc. Geoinvest Srl di Piacenza, trasmessi agli atti del comune in data 20/07/2010 prot. 9338;
- La richiesta di valutazione tecnica ex art. 25 c. 1 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. trasmessa alla sede territoriale regionale in data 06/08/2010 prot. n. 10346;

Visto in riferimento alla programmazione urbanistica del settore commerciale:
- La Determinazione del responsabile del servizio Commercio n. 124 del 08/07/2008 con cui è stato conferito incarico per la redazione del piano per la programmazione del commercio coordinato alla norme urbanistiche del PGT del Comune di Nibionno all'Arch. Maria Maddalena Leoni di Trezzo sull'Adda (Mi) dello Studio Ottanta;
- La componente commerciale redatta dall'Arch. Maria Maddalena Leoni di Trezzo sull'Adda (Mi) dello Studio Ottanta, trasmessa agli atti del comune in data 14/02/2009 prot. n. 1764 e successiva integrazione in data 22/06/2010 prot. n. 7944;

Ritenuto di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, i seguenti elaborati costituenti le componenti "Documento di piano – Piano delle regole – Piano dei servizi" del Piano di Governo del Territorio, redatti ai sensi degli articoli 7,8,9 e 10 della L.R. 12/2005, il rapporto ambientale conclusivo della procedura di valutazione ambientale strategica, il parere motivato e la dichiarazione di sintesi, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DOCUMENTO DI PIANO

Quadro conoscitivo

Sintesi degli atti di programmazione sovraordinata

- QC 00 – Inquadramento territoriale – 1: 25.000
- QC 01 – Estratto PTCP : Quadro strutturale – Valori Paesistici e Ambientali – 1:10.000
- QC 02 – Estratto PTCP : Quadro strutturale – Assetto Insediativo – 1:10.000
- QC 03 – Quadro Ambientale – 1:10.000
- QC 04 – Estratto PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro - 1:10.000
- QC 05 – Parco Regionale della Valle del Lambro – Individuazione aree interessate e ambiti di ampliamento 1: 3.000

Atti comuni di condivisione

- QC06–Mobilità – 1:10.000
- QC 07 – Sistema Ambientale – 1:10.000
- QC08–Vincoli – 1:10.000
- QC09–Servizi – 1:10.000

Quadro conoscitivo e ricognitivo del territorio

- QC 10 – Inquadramento territoriale su ortofoto – 1:5.000
- QC 11 – Classi altimetriche – 1:5.000
- QC 12 – Sintesi della destinazione d'uso dei comuni contermini – 1:10.000
- QC 13 – Stato di attuazione PRG vigente – 1 : 3.000
- QC 14a – Individuazione delle proposte e delle aspettative dei cittadini - 1:2.000
- QC 14b - Individuazione delle proposte e delle aspettative dei cittadini – 1:2.000
- QC 15 – Carta del rischio archeologico, della tutela storica e architettonica – 1: 3.000
- QC 16 – Sistema idrografico – 1: 3.000
- QC 17 – Vincoli Paesaggistici – 1:3.000
- QC 18 – Vincoli Amministrativi – 1:3000
- QC 19 – Sistema ambientale e tutela vegetazionale – 1:3.000
- QC20 – Percezione del territorio – 1:3.000
- QC21a – Ricognizione del sistema edificato – 1:2.000
- QC21b – Ricognizione del sistema edificato – 1:2.000

Previsioni di Piano

- DdP R1a - Relazione generale
- DdP R1b – Relazione generale - allegati
- DdP R2 - Norme Tecniche
- DdP R3 – Norme Tecniche - Indirizzi, strategie, e strumenti per la qualità paesaggistica del territorio
- DdP R4 – Indicazioni e normativa specifica degli Ambiti di Trasformazione
- DdP 01 – Quadro Strategico – 1: 3.000
- DdP 02 – Accessibilità sostenibile e Ambito di concentrazione preferenziale dell'edificazione – 1: 3.000
- DdP 03 – Sistema della Viabilità e Mobilità – 1: 3.000
- DdP 04 – Dimensionamento di Piano – 1: 3.000

- DdP 05 – Individuazione degli incentivi per il sistema commerciale – 1: 3.000
- DdP 06 – Sistema produttivo: Attività Industriali e Artigianali – 1: 3.000
- DdP 07 – Carta del giudizio di rilevanza – 1: 3.000
- DdP 08 – Carta del giudizio di integrità – 1: 3.000
- DdP 09 – Carta del Paesaggio – Sensibilità paesistica dei luoghi – 1: 3.000
- DdP 10 – Previsioni di Piano – 1: 3.000
- DdP 11 – Fattibilità Geologica, Idrogeologica e sismica per le azioni di Piano– 1: 3.000

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELLA L.R. n. 41/1997, già approvato unitamente al P.R.G. vigente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2005, i cui elaborati non si allegano materialmente alla presente, ma si richiamano integralmente e rimangono a disposizione presso la segreteria comunale

– Relazione Geologica (2002)
– Relazione Geologica (2004)
– TAVOLA 1 Carta di inquadramento geologico regionale – Scala 1:10.000
– TAVOLA 2 Carta dell'uso del suolo – Scala 1:5.000
– TAVOLA 3 Carta geomorfologica – Scala 1:5.000
– TAVOLA 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 5 Carta del reticolato idrografico – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 6 Carta geologico-applicativa – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 7 Carta dei vincoli – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 8 Carta di sintesi – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 9a Carta di fattibilità – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 9b Carta di fattibilità – Scala 1: 10.000

AGGIORNAMENTO AI SENSI DELLA DGR 22 DICEMBRE 2005 – N. 8/1566
Componente geologica. Idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12:

- Rapporto tecnico (2010);
- All. 1 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano 1:10.000;
- All. A Carta della pericolosità sismica locale (1° livello) scala 1:5.000;
- All. B Aggiornamento Carta dei vincoli – scala 1.5.000;
- All. C Aggiornamento Carta di sintesi – scala 1.5.000;
- All. D Aggiornamento ed adeguamento Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano 1:5.000.

Dichiarazione del geologo Dott. Claudio Corno del 02/09/2010

DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE
Già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2006, i cui elaborati non si allegano materialmente alla presente, ma si richiamano integralmente e rimangono a disposizione presso la segreteria comunale:

- Definizione del reticolato idrografico minore ai sensi della D.G.R. 7/13950 del 01/08/2003;
- Tav. 1 – individuazione del reticolato idrografico;
- Tav. 2 – carta geologica del bacino;
- Tav. 3 – carta geomorfologia del territorio comunale;
- Tav. 4 – carta dell'uso del suolo del bacino;
- Tav. 5 – stato del reticolato idrografico;
- Tav. 6 – definizione del reticolato idrografico;
- Tav. 7 – definizione delle fasce di rispetto;

AGGIORNAMENTO DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

- Individuazione del reticolo idrico minore – relazione;

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Sistema di monitoraggio;

- **Parere motivato;**
- **Dichiarazione di sintesi**

PIANO DEI SERVIZI

- PdS R1 Relazione illustrativa del Piano dei Servizi
- PdS R2 Norme Tecniche di Attuazione
- PdS R3/a Schedatura dei Servizi di proprietà comunale
- PdS R3/b Schedatura dei Servizi di proprietà privata ad uso pubblico
- PdS 01 Servizi pubblici esistenti : aree di proprietà comunale - scala 1:3.000
- PdS 02 Servizi a carattere generale e privati di uso pubblico esistenti - scala 1:3.000
- PdS 03 Implementazione di aree per attrezzature e servizi - scala 1:3.000
- PdS 04a Progetto di Piano - scala 1:2.000
- PdS 04b Progetto di Piano - scala 1:2.000
- PdS 05 Rete fognaria esistente e di progetto - scala 1:3.000
- PdS 06 Rete di acquedotto e pozzi di captazione - scala 1:3.000
- PdS 07 Elettrodotti e rete elettrica, rete telefonica, illuminazione pubblica - scala 1:3.000
- PdS 08 Rete infrastrutturale del gas e del metanodotto - scala 1: 3000

PIANO DELLE REGOLE

- PdR R1 Relazione illustrativa del Piano delle Regole
- PdR R2 Norme Tecniche di Attuazione
- PdR R3 Norme Tecniche per il Commercio
- PdR 01 Sistema Rurale paesistico ambientale - scala 1:3.000
- PdR 02a Ricognizione dell'edificato del Nucleo di Antica Formazione di Nibionno - scala 1:500
- PdR 02b Ricognizione dell'edificato del Nucleo di Antica Formazione di Tabiago, Mongodio e Gaggio - scala 1:500
- PdR 02c Ricognizione dell'edificato del Nucleo di Antica Formazione di Cibrone e Cibroncello - scala 1:500
- PdR 03a Regime dei suoli per i Nuclei di Antica Formazione - Nibionno - scala 1:500
- PdR 03b Regime dei suoli per i Nuclei di Antica Formazione – Tabiago, Mongodio e Gaggio - scala 1:500
- PdR 03c Regime dei suoli per i Nuclei di Antica Formazione – Cibrone e Cibroncello - scala 1:500
- PdR 04a Regime dei suoli - scala 1:2.000
- PdR 04b Regime dei suoli - scala 1:2.000

Allegati

- Indagine conoscitiva di carattere urbanistico – commerciale ai sensi della D.G.R. n. VIII/5913 del 21/11/2007;
- Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" – R.I.R.

Ricordato che per l'adozione e per l'approvazione degli atti costitutivi il piano di governo del territorio è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le disposizioni di cui alle:

- L.R. 12 del 11 marzo 2005 "legge per il governo del territorio";
- D.G.R. n. 8/1562 del 22/12/2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Servizio Informativo Territoriale (L.R. 2005 n. 12, art. 3)";
- D.G.R. n. 8/1681 del 29/12/2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- D.G.R. 8/1566 del 22/12/2005 "criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12";
- D.G.R. n. 8/1563 del 22/12/2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";
- D.C.R. n. 8/351 del 13/03/2007 "indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 "determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007)";
- D.C.R. n. 8/352 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale /articoli 3 comma 1 della L.R. 12/05);
- D.G.R. n. 8/7374 del 28/05/2008 "Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio in attuazione dell'art. 57 comma 1 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 approvati con D.G.R. 22 dicembre 2005 n. 8/1566";
- D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 "determinazione della procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007). Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli".

Si dà atto che tutta la discussione è contenuta nei files registrati agli atti d'ufficio, ai sensi della Legge n. 241/1990;

In particolare però si indica quanto segue:

Il Consigliere Comunale Panzuti Bisanti Giovanni rileva la mancata convocazione della minoranza a riunioni inerenti la presentazione del P.G.T. che è un atto amministrativo molto importante che tratta argomenti complicati;

Il Sindaco replica di aver notificato al Capogruppo di minoranza l'invito per una riunione illustrativa al P.G.T. L'assenza di tutto il gruppo è stata interpretata come una scelta della minoranza di non partecipare alla riunione;

Il Consigliere Redaelli Walter precisa che, a causa di un disguido, è venuto a conoscenza dell'invito alla riunione solo settimana scorsa. Lamenta comunque il mancato coinvolgimento di tutto il gruppo nella stesura del P.G.T. Dichiara che il gruppo di minoranza esprimerà voto contrario, in quanto non essendo stati coinvolti, non sono in grado di dare un giudizio che si riservano di esprimere al momento dell'approvazione;

L'Assessore Lavelli Nadia legge un documento contenente la sua dichiarazione di voto e chiede al Segretario Comunale di allegarlo alla deliberazione;

Il Sindaco fa presente che nella valutazione delle varie domande è stata fatta una scelta democratica che non doveva avvantaggiare ma neanche penalizzare nessuno. Chiede all'Assessore Lavelli Nadia di riflettere sul gesto che ha annunciato di fare domani mattina.

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del servizio competente;

Visto l'art. 15 del vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8 e voti contrari n. 4 (Lavelli Nadia, Redaelli Walter, Panzuti Bisanti Giovanni e Miggioni Loredana), astenuti n. 0 espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di approvare l'adeguamento cartografico a base degli elaborati di PGT, anche alla luce dei limiti amministrativi concordati con i Comuni confinanti mediante dichiarazione congiunta sottoscritta di condivisione dei confini e di presa d'atto che le nuove geometrie così verbalizzate saranno utilizzate in tutti gli archivi del SIT integrato - andando a sostituire gli attuali limiti amministrativi presenti sulla carta tecnica regionale - ed, in particolare, per la cartografia ufficiale dei Piani di Governo del Territorio;

3. di adottare, con procedura di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005, il Piano di Governo del Territorio, composto dai seguenti elaborati costituenti le componenti "Documento di piano – Piano delle regole – Piano dei servizi" del Piano di Governo del Territorio, redatti ai sensi degli articoli 7,8,9 e 10 della L.R. 12/2005, il rapporto ambientale conclusivo della procedura di valutazione ambientale strategica, il parere motivato e la dichiarazione di sintesi, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

DOCUMENTO DI PIANO

Quadro conoscitivo

Sintesi degli atti di programmazione sovraordinata

- QC 00 – Inquadramento territoriale – 1: 25.000
- QC 01 – Estratto PTCP : Quadro strutturale – Valori Paesistici e Ambientali – 1:10.000
- QC 02 – Estratto PTCP : Quadro strutturale – Assetto Insediativo – 1:10.000
- QC 03 – Quadro Ambientale – 1:10.000
- QC 04 – Estratto PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro - 1:10.000
- QC 05 – Parco Regionale della Valle del Lambro – Individuazione aree interessate e ambiti di ampliamento 1: 3.000

Atti comuni di condivisione

- QC06–Mobilità – 1:10.000
- QC 07 – Sistema Ambientale – 1:10.000
- QC08–Vincoli – 1:10.000
- QC09–Servizi – 1:10.000

Quadro conoscitivo e ricognitivo del territorio

- QC 10 – Inquadramento territoriale su ortofoto – 1:5.000
- QC 11 – Classi altimetriche – 1:5.000
- QC 12 – Sintesi della destinazione d'uso dei comuni contermini – 1:10.000
- QC 13 – Stato di attuazione PRG vigente – 1 : 3.000
- QC 14a – Individuazione delle proposte e delle aspettative dei cittadini - 1:2.000
- QC 14b - Individuazione delle proposte e delle aspettative dei cittadini – 1:2.000
- QC 15 – Carta del rischio archeologico, della tutela storica e architettonica – 1: 3.000
- QC 16 – Sistema idrografico – 1: 3.000
- QC 17 – Vincoli Paesaggistici – 1:3.000
- QC 18 – Vincoli Amministrativi – 1:3000
- QC 19 – Sistema ambientale e tutela vegetazionale – 1:3.000
- QC 20 – Percezione del territorio – 1:3.000

- QC 21a – Ricognizione del sistema edificato – 1:2.000
- QC 21b – Ricognizione del sistema edificato – 1:2.000

Previsioni di Piano
- DdP R1a - Relazione generale
- DdP R1b – Relazione generale - allegati
- DdP R2 - Norme Tecniche
- DdP R3 – Norme Tecniche - Indirizzi, strategie, e strumenti per la qualità paesaggistica del territorio
- DdP R4 – Indicazioni e normativa specifica degli Ambiti di Trasformazione
- DdP 01 – Quadro Strategico – 1: 3.000
- DdP 02 – Accessibilità sostenibile e Ambito di concentrazione preferenziale dell'edificazione – 1: 3.000
- DdP 03 – Sistema della Viabilità e Mobilità – 1: 3.000
- DdP 04 – Dimensionamento di Piano – 1: 3.000
- DdP 05 – Individuazione degli incentivi per il sistema commerciale – 1: 3.000
- DdP 06 – Sistema produttivo: Attività Industriali e Artigianali – 1: 3.000
- DdP 07 – Carta del giudizio di rilevanza – 1: 3.000
- DdP 08 – Carta del giudizio di integrità – 1: 3.000
- DdP 09 – Carta del Paesaggio – Sensibilità paesistica dei luoghi – 1: 3.000
- DdP 10 – Previsioni di Piano – 1: 3.000
- DdP 11 – Fattibilità Geologica, Idrogeologica e sismica per le azioni di Piano– 1: 3.000

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELLA L.R. n. 41/1997, già approvato unitamente al P.R.G. vigente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2005, i cui elaborati non si allegano materialmente alla presente, ma si richiamano integralmente e rimangono a disposizione presso la segreteria comunale
– Relazione Geologica (2002)
– Relazione Geologica (2004)
– TAVOLA 1 Carta di inquadramento geologico regionale – Scala 1:10.000
– TAVOLA 2 Carta dell'uso del suolo – Scala 1:5.000
– TAVOLA 3 Carta geomorfologica – Scala 1:5.000
– TAVOLA 4 Carta idrogeologica e della vulnerabilità – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 5 Carta del reticolato idrografico – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 6 Carta geologico-applicativa – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 7 Carta dei vincoli – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 8 Carta di sintesi – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 9a Carta di fattibilità – Scala 1: 5.000
– TAVOLA 9b Carta di fattibilità – Scala 1: 10.000

AGGIORNAMENTO AI SENSI DELLA DGR 22 DICEMBRE 2005 – N. 8/1566
Componente geologica. Idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12:
- Rapporto tecnico (2010);
- All. 1 Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano 1:10.000;
- All. A Carta della pericolosità sismica locale (1° livello) scala 1:5.000;
- All. B Aggiornamento Carta dei vincoli – scala 1.5.000;
- All. C Aggiornamento Carta di sintesi – scala 1.5.000;
- All. D Aggiornamento ed adeguamento Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano 1:5.000.

Dichiarazione del geologo Dott. Claudio Corno del 02/09/2010

DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

Già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30/01/2006, i cui elaborati non si allegano materialmente alla presente, ma si richiamano integralmente e rimangono a disposizione presso la segreteria comunale:

- Definizione del reticolato idrografico minore ai sensi della D.G.R. 7/13950 del 01/08/2003;
- Tav. 1 – individuazione del reticolato idrografico;
- Tav. 2 – carta geologica del bacino;
- Tav. 3 – carta geomorfologia del territorio comunale;
- Tav. 4 – carta dell'uso del suolo del bacino;
- Tav. 5 – stato del reticolato idrografico;
- Tav. 6 – definizione del reticolato idrografico;
- Tav. 7 – definizione delle fasce di rispetto;

AGGIORNAMENTO DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

- Individuazione del reticolo idrico minore – relazione;

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T.

- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Sistema di monitoraggio;

- **Parere motivato;**
- **Dichiarazione di sintesi**

PIANO DEI SERVIZI

- PdS R1 Relazione illustrativa del Piano dei Servizi
- PdS R2 Norme Tecniche di Attuazione
- PdS R3/a Schedatura dei Servizi di proprietà comunale
- PdS R3/b Schedatura dei Servizi di proprietà privata ad uso pubblico
- PdS 01 Servizi pubblici esistenti : aree di proprietà comunale - scala 1:3.000
- PdS 02 Servizi a carattere generale e privati di uso pubblico esistenti - scala 1:3.000
- PdS 03 Implementazione di aree per attrezzature e servizi - scala 1:3.000
- PdS 04a Progetto di Piano - scala 1:2.000
- PdS 04b Progetto di Piano - scala 1:2.000
- PdS 05 Rete fognaria esistente e di progetto - scala 1:3.000
- PdS 06 Rete di acquedotto e pozzi di captazione - scala 1:3.000
- PdS 07 Elettrodotti e rete elettrica, rete telefonica, illuminazione pubblica - scala 1:3.000
- PdS 08 Rete infrastrutturale del gas e del metanodotto - scala 1: 3000

PIANO DELLE REGOLE

- PdR R1 Relazione illustrativa del Piano delle Regole
- PdR R2 Norme Tecniche di Attuazione
- PdR R3 Norme Tecniche per il Commercio
- PdR 01 Sistema Rurale paesistico ambientale - scala 1:3.000
- PdR 02a Ricognizione dell'edificato del Nucleo di Antica Formazione di Nibionno - scala 1:500
- PdR 02b Ricognizione dell'edificato del Nucleo di Antica Formazione di Tabiago, Mongodio e Gaggio - scala 1:500
- PdR 02c Ricognizione dell'edificato del Nucleo di Antica Formazione di Cibrone e Cibroncello - scala 1:500
- PdR 03a Regime dei suoli per i Nuclei di Antica Formazione - Nibionno - scala 1:500

- PdR 03b Regime dei suoli per i Nuclei di Antica Formazione – Tabiago, Mongodio e Gaggio - scala 1:500
- PdR 03c Regime dei suoli per i Nuclei di Antica Formazione – Cibrone e Cibroncello - scala 1:500
- PdR 04a Regime dei suoli - scala 1:2.000
- PdR 04b Regime dei suoli - scala 1:2.000

Allegati

- Indagine conoscitiva di carattere urbanistico – commerciale ai sensi della D.G.R. n. VIII/5913 del 21/11/2007;
- Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" – R.I.R.

4. di dare atto che entro novanta giorni dalla presente adozione gli atti di PGT saranno depositati presso la segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;

5. di disporre:

   - Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 la pubblicazione all'albo pretorio, sul BURL e su di un quotidiano locale dell'avviso di deposito degli atti di PGT nella segreteria comunale;
   - Ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. 12/2005, la trasmissione alla Provincia di Lecco di tutti gli atti componenti il PGT;
   - Ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. 12/2005, la trasmissione all'ASL ed all'ARPA del documento di piano;
   - Che il deposito degli atti sia reso noto al pubblico mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente;

6. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione degli atti di PGT e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul BURL verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13 comma 12 della L.R. 12/2005.---

ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.
N. 29 DEL 17. SET. 2010

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 SETTEMBRE 2010: APPROVAZIONE PGT

Dichiarazione di voto di Lavelli Nadia, da allegare al verbale della seduta di Consiglio Comunale.

Milonno, 17/09/2010

Con grande rammarico comunico che il mio voto al pgt sarà contrario; non per motivazioni politiche riguardo il piano stesso, che condivido per buona parte, ma per una questione di moralità, che mi impone di uscire da questa maggioranza. Per cui, domani mattina consegnerò personalmente al sindaco le mie dimissioni irrevocabili da assessore all'ambiente, che sanciranno la mia fuoriuscita dalla maggioranza ma non dal consiglio comunale, per rispetto verso quei cittadini che mi hanno dato le loro preferenze.

La stesura del pgt si è svolta in due fasi: la prima ha visto impegnato il gruppo di maggioranza per l'individuazione delle linee generali e dei limiti di sviluppo urbano e industriale; mentre la seconda ci ha visti impegnati nell'analisi individuale di ogni proposta presentata dai cittadini.
Visto questo momento storico di sfiducia della gente verso la politica, percepita come una "casta" dedita a farsi i suoi interessi, prima di iniziare l'analisi delle istanze dei cittadini (senza sapere ancora se qualcuno della maggioranza fosse coinvolto o meno), ho proposto al gruppo di dare un segnale di discontinuità: ho chiesto che nessun consigliere avesse dei vantaggi da questo pgt. Mi sembrava bello che tutti i membri della maggioranza potessero sedere insieme e votare il piano di governo del territorio, nessuno escluso (come accade in molti altri comuni e come è accaduto con la passata amministrazione), anche se, ovviamente, anche i consiglieri comunali hanno il diritto di fare richieste o proposte. Sarebbe stato un segnale di moralità, in un momento in cui sembra che la moralità in politica si sia presa una vacanza!
Questa proposta non è stata accettata dal gruppo di maggioranza, sostenendo proprio il diritto di tutti a presentare le proprie istanze; secondo alcuni non era giusto che un consigliere venisse penalizzato solo in quanto tale. Allora, per cercare un compromesso ho avanzato un'altra proposta di mediazione: i consiglieri coinvolti, se ci fossero stati, non avrebbero ricevuto nessun trattamento di favore e avrebbero accettato la risposta del gruppo di maggioranza qualunque essa fosse stata. Questa indicazione è stato accolta da tutti, nessuno escluso. Per cui, con questo spirito, ci siamo avviati verso la fase più delicata del pgt, che è l'analisi delle istanze dei privati cittadini.
In questo frangente ho scoperto che i consiglieri coinvolti direttamente erano due, anche se con due casi completamente diversi: una richiesta di ripristino di un terreno edificabile (tolto dalla precedente amministrazione con il prg del 2004) e una richiesta ex-novo del passaggio di un terreno da agricolo a residenziale. Quando è stato il momento di decidere sulle richieste dei consiglieri comunali di maggioranza coinvolti, tutto il gruppo, all'unanimità, e ripeto all'unanimità, ha deciso di bocciare entrambe le proposte, perchè nessuna altra richiesta di questo tipo avanzata dai cittadini era stata approvata. Cioè, tutte le richieste dei cittadini di trasformare terreni agricoli in edificabili erano state respinte; per cui, per coerenza, sono state bocciate anche quelle dei consiglieri di maggioranza.
Se non che, quando è stata comunicata la decisione ai due consiglieri (cosa peraltro non giusta, perchè avrebbero dovuto aspettare la pubblicazione del pgt, come gli altri cittadini, se dovevano essere trattati come tutti!), sono iniziate una serie di rimostranze e spiegazioni, che ci hanno portato ad un punto morto.
Improvvisamente il vicesindaco e altri 2 consiglieri di maggioranza si sono schierati a fianco dei due consiglieri, iniziando una serie di discussioni interminabili, non sul bene comune e l'amministrazione del territorio, ma sul presunto "diritto" dei due a vedere la loro richiesta accolta; in barba a qualsiasi legge della moralità e dell'etica nella politica!

Per amore della verità, devo sottolineare che i due casi sono molto diversi e su quello del ripristino del terreno edificabile tolto dalla passata amministrazione ci sono stati vari ragionamenti possibilisti, visto che questa persona ha pagato per molti anni l'ici su questo terreno. Ma sempre gli stessi hanno imposto che, o entrambi i consiglieri fossero stati accontentati o non lo doveva essere nessuno dei due. Alla faccia dell'accettare il responso del gruppo e del ragionare per il bene della collettività!

Dopo discussioni interminabili siamo così arrivati a questa sera: nel pgt che verrà approvato le istanze accolte di richiesta di passaggio da terreno agricolo a residenziale sono diventate 4, perchè si sono dovute accettare (per accontentare 2 consiglieri) altre 2 istanze analoghe presentate dai cittadini (2 cittadini fortunati che hanno visto accolte le loro richieste solo per fare un favore a qualcun altro!). Purtroppo 5 consiglieri hanno imposto le loro condizioni a tutto il gruppo, ponendo la maggioranza di fronte a un out-out: o così o non si approva il piano, imponendo a tutti l'accettazione di un privilegio che io ritengo inaccettabile sia nel merito che nel metodo. I consiglieri coinvolti, non c'è bisogno di dirlo, non siedono a questo tavolo, perchè, avendo avuto dei vantaggi dal piano, non possono partecipare alla votazione.

Cosa potevo fare in questa situazione se non denunciare pubblicamente questo abuso di posizione pubblica e dichiaramene completamente estranea? Per questo motivo domani mattina presenterò le mie dimissioni da assessore all'ambiente e formerò, insieme al consigliere Giusy D'Ulisse un altro gruppo in consiglio comunale perchè entrambe non ci riconosciamo più in una maggioranza che, invece di badare all'interesse collettivo, in questo caso, si è fatta tentare dalla logica del privilegio a favore dei governanti.
E tutto questo accade proprio in una coalizione di centro sinistra che, a livello nazionale si prodiga in critiche continue a Berlusconi accusandolo di pensare solo ai suoi affari, a quelli degli amici e degli amici degli amici. Bè, mi sembra che anche a Nibionno, nel nostro piccolo, l'andazzo sia lo stesso! Complimenti per la coerenza!
Per quanto mi riguarda credo di poter dire, senza paura di essere smentita, di aver sempre agito avendo in mente il bene del nostro Paese; certamente avrò fatto delle scelte sbagliate o non condivise dai cittadini, ma sicuramente ho sempre agito in buona fede pensando sempre al bene comune.

Ringrazio il sindaco per la fiducia che mi ha concesso fino a questo momento ma, da questa sera le nostre strade si dividono perchè non voglio avere nulla a che fare con i favoritismi che questa maggioranza ha elargito con il pgt, che fanno solo male alla politica e contribuiscono a creare disaffezione nella gente (e a ragione, direi!).
Desidero ringraziare i cittadini che, in questi anni, con le loro segnalazioni e le loro critiche, sempre puntuali, mi hanno spinto ad agire per cercare di migliorare insieme il nostro Paese, anche se non sempre ci sono riuscita.

Un ringraziamento infine va a tutti coloro che, in buona fede, hanno lavorato alla stesura di questo pgt che nelle intenzioni originarie io ho condiviso in buona parte. In modo particolare voglio ringraziare gli architetti Confalonieri e Molteni per la loro pazienza, il sindaco Angelo Negri e il capogruppo Virginio Ratti che si sono occupati dell'impostazione generale del piano e che già da tempo erano al corrente della mia decisione.

Chiedo alla segretaria di allegare la mia dichiarazione al verbale di approvazione del pgt. Grazie.

In fede
Lavelli Nadia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 29 DEL 11 SET. 2010

COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

OGGETTO: PARERE INTERNO ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

Il sottoscritto **ARCH. MOLTENI ELENA** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D2.

Vista la proposta di deliberazione da porre in discussione nella seduta di CONSIGLIO COMUNALE del 11 SET. 2010 avente ad oggetto:

ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL P.G.T., AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005.

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione

Nibionno, li 11 SET. 2010

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI TECNICI

COMUNE DI NIBIONNO – PROV. DI LECCO

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Negri Angelo

Il Segretario Comunale
Volpez Dott.ssa Raffaella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 SET. 2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì, 20 SET. 2010

Il Messo Comunale
M. Losio

Il Segretario Comunale
Volpez Dott.ssa Raffaella

R.P. N. 419

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Segreteria, ai sensi delle norme vigenti in materia, dichiara che:

☒	Il presente provvedimento è divenuto esecutivo per decorrenza termini, ai sensi dell'articolo 134 – comma 3 – del Decreto Legislativo n. 267/2000.
☐	Il presente provvedimento è stato reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì, 30 SET. 2010

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F. Torricelli

Mecc. N. _____